

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

A norma dell'articolo 5, della legge regionale statutaria 18 giugno 2007, n. 17, e del Regolamento interno, il Consiglio regionale dispone di piena autonomia di bilancio, contabile, funzionale e organizzativa. Secondo quanto previsto al comma 3, del citato articolo 5, della legge regionale n. 17/2007, il bilancio della Regione assicura al Consiglio le dotazioni necessarie all'esercizio delle sue funzioni.

Il Consiglio, secondo quanto previsto dall'articolo 27, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, dispone per le proprie funzioni di un bilancio autonomo e l'Ufficio di Presidenza, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera a), del Regolamento interno, vigila sull'amministrazione del bilancio stesso.

L'autonomia contabile del Consiglio regionale è disciplinata dal Regolamento di contabilità ed è esercitata in attuazione delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il bilancio pluriennale è stato predisposto sulla base dello schema di bilancio finanziario e dei relativi riepiloghi, dei prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio nonché degli altri allegati previsti dall'articolo 11 del d.lgs. 118/2011.

Esso tiene conto coerentemente dei principi contabili generali e applicati dell'armonizzazione contabile quali:

- il principio dell'annualità in base al quale, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione triennale, indicando le obbligazioni già assunte alla data di elaborazione della proposta di bilancio, in ciascuno degli esercizi in cui il bilancio è articolato;
- la formulazione della previsione di spesa sulla base della definizione delle attività e degli obiettivi da realizzare;
- il principio della competenza finanziaria potenziata in base al quale le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazioni, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione diventa esigibile;
- il rispetto degli equilibri di bilancio

Ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento di contabilità, l'Ufficio di Presidenza delibera il progetto di bilancio finanziario di previsione e lo presenta all'Assemblea per l'approvazione.

Come previsto dall'articolo 44, comma 2 e dall'articolo 45, comma 2, del D.lgs. 118/2011, la proposta di articolazione in categorie e in macro-aggregati che costituisce il documento tecnico di accompagnamento è stata allegata, a fini conoscitivi, al progetto di bilancio presentato all'esame e all'approvazione del Consiglio.

Unitamente alla proposta di bilancio, l'Ufficio di Presidenza sottopone, a fini conoscitivi, il documento tecnico di accompagnamento costituito dalla ripartizione delle unità di voto del bilancio in categorie (che indicano l'oggetto delle entrate) e in macro-aggregati (che indicano la natura economica della spesa).

Ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del Regolamento interno di contabilità, il documento tecnico viene approvato dall'Ufficio di Presidenza nella prima seduta successiva all'approvazione del bilancio di previsione.

Ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Regolamento interno di contabilità, nella prima seduta successiva all'approvazione del bilancio di previsione l'Ufficio di Presidenza, secondo i criteri indicati nel principio applicato della programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del D. lgs. 118/2011 e, ai fini della gestione e rendicontazione, approva la ripartizione delle categorie e dei

macroaggregati in capitoli ed eventualmente in articoli, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio, che costituisce il bilancio finanziario gestionale.

L'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione è costituita dai titoli e tipologie per le entrate e dalle missioni e programmi per la spesa. I titoli indicano la fonte di provenienza delle entrate, le tipologie la natura delle stesse, le missioni rappresentano le funzioni e gli obiettivi strategici, i programmi indicano gli aggregati omogenei di attività per il perseguimento di obiettivi definiti all'interno delle missioni. I programmi sono ripartiti in titoli (spese correnti e spese in conto capitale)

In particolare il bilancio del Consiglio si articola, per la parte entrata, in tre titoli e quattro tipologie:

- Titolo 2 "Trasferimenti correnti"
 - Tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche"
- Titolo 3 "Entrate extra tributarie"
 - Tipologia 300 "Interessi attivi"
 - Tipologia 500 "Rimborsi e altre entrate correnti"
- Titolo 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro"
 - Tipologia 100 "Entrate per partite di giro".

Per la parte spesa il bilancio si articola in quattro missioni e nove programmi:

- Missione 1 "Servizi istituzionali e generali, di gestione"
 - Programma 1 "Organi istituzionali",
 - Programma 2 "Segreteria generale"
 - Programma 3 "Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato"
 - Programma 8 "Statistica e sistemi informativi"
 - Programma 10 "Risorse umane"
- Missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali"
 - Programma 2 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale"
- Missione 20 "Fondi e accantonamenti"
 - Programma 1 "Fondo di riserva"
 - Programma 3 "Altri fondi"
- Missione 99 "Servizi per conto terzi"
 - Programma 1 "Servizi per conto terzi e partite di giro"

Di seguito si forniscono i dati salienti 2024.

ENTRATE

Il totale complessivo delle entrate e delle spese è stato fissato in euro 26.917.815,00.

La principale voce del conto di bilancio per le entrate riguarda i "trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche" (titolo 2, tipologia 101), pari a euro 21.945.000,00 costituita principalmente dai fondi che verranno trasferiti dal bilancio regionale al Consiglio per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio stesso (euro 21.705.000,00), di cui euro 21.355.000,00 relativi alle somme da imputare all'esercizio finanziario 2024 ai quali vengono ad aggiungersi euro 350.000,00 corrispondente alla quota annuale da destinarsi al fondo di accantonamento per l'erogazione delle indennità di fine mandato prevista dall'articolo 6 della legge regionale 13 settembre 1995, n. 38.

Sono inoltre state previste "Entrate extratributarie" (titolo 3) per euro 55.315,00 di cui euro 48.288,00 per interessi attivi (tipologia 300) ed euro 7.027,00 derivanti da quanto trattenuto sulle competenze dei consiglieri in carica per la loro copertura assicurativa contro gli infortuni.

Sono iscritte altresì le somme previste al titolo 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro" pari a euro 4.727.500,00.

Si evidenzia infine che, allo scopo di garantire la continuità nell'esercizio delle funzioni delegate al Co.re.com dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, è stata iscritta in entrata, ai sensi dell'articolo 42, comma 8, del D.lgs. 118/2011, la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2023 (euro 190.000,00), corrispondente a quanto si prevede non verrà utilizzato nell'esercizio 2023 delle risorse assegnate al Co.re.com dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni per l'esercizio delle funzioni delegate, secondo quanto previsto dall'articolo 12, comma 2, legge regionale 10 aprile 2001, n. 11.

SPESA

La principale voce di spesa riguarda la **missione 1**- Servizi istituzionali, generali e di gestione (euro 21.217.615,00).

Costituiscono la missione 1, come detto, il programma 1 (Organi istituzionali – euro 17.988.815,00), il programma 2 (Segreteria generale – euro 200.000,00), il programma 3 (Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato – euro 1.225.100,00), il programma 8 (Statistica e sistemi informativi – euro 448.900,00) e il programma 10 (Risorse umane – euro 1.354.800,00).

La spesa più consistente è quella iscritta al programma 1 (spesa per organi istituzionali – euro 17.988.815,00).

Come per gli scorsi esercizi, si prevede di impiegare le risorse iscritte al programma 1 soprattutto per l'erogazione di indennità, assegni vitalizi e contributi ai gruppi consiliari. In particolare si prevede verranno impiegati euro 7.980.000,00 per l'erogazione degli assegni vitalizi, euro 6.056.070,00 per far fronte alle spese connesse alla carica di consigliere (euro 6 milioni per indennità, euro 35.000,00 per rimborsi spese di missione ed euro 21.070,00 di premio assicurazione infortuni).

Per l'erogazione di compensi, gettoni e rimborsi spese spettanti ai componenti gli organi collegiali aventi sede presso il Consiglio regionale (Comitato regionale per le Comunicazioni, Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna, Garante regionale dei diritti della persona, Collegio regionale di garanzia elettorale, Osservatorio regionale antimafia, Commissione di garanzia per i procedimenti referendari, Consulta sulle fucilazioni e decimazioni per l'esempio, Difensore civico regionale) si prevedono spese per complessivi euro 276.500,00.

Verranno anche impiegati euro 1.051.993,00 per il versamento della conseguente imposta regionale sulle attività produttive (Irap).

Faranno inoltre parte del programma 1:

- le spese per l'acquisto di beni (euro 598.500,00) tra cui vanno segnalate quelle per l'acquisizione di impianti tecnologici (euro 450.000,00) e per l'acquisto di beni per attività di rappresentanza (euro 100.500,00).
- le spese per la fornitura di servizi (euro 444.183,15) tra cui si evidenziano quella per l'informazione istituzionale pari a complessivi euro 237.300,00 (quali le spese per le riprese audio/video - euro 88.000,00, per i contratti con agenzie di informazioni per la fornitura di notiziari - euro 84.700,00, per il potenziamento dell'attività di comunicazione social/web - euro 36.600,00), la spesa per le quote associative per la partecipazione all'attività di organismi interregionali, nazionali e internazionali (euro 60.000,00) e la spesa per servizi a supporto dell'attività dell'organo legislativo (euro 47.000,00) tra i quali il servizio di interpretariato e traduzione (euro 32.000,00).

- le spese per trasferimenti correnti (1.581.568,85) quali in particolare quelle previste per la concessione di contributi finanziari per iniziative proposte da associazioni, fondazioni, comitati, da enti del terzo settore non commerciali (euro 1.000.000,00), per contributi ai gruppi politici (euro 425.000,00 di cui 300.000,00 per il funzionamento dei gruppi ed euro 125.000,00 per la gestione diretta delle spese di personale) e i rimborsi con fondi dell'Agcom per l'acquisizione di personale somministrato da assegnare al Co.re.com (euro 141.568,85).

La posta iscritta al programma 2 (Segreteria Generale – euro 200.000,00) è costituita dalle spese per l'assistenza tecnica e la gestione degli impianti elettronici (euro 150.000,00) e per il servizio di resocontazione delle sedute (euro 50.000,00).

Al programma 3 (Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato – euro 1.225.100,00) sono state iscritte spese per l'acquisizione di servizi (euro 1.140.100,00) e l'acquisto di beni (euro 84.000,00). Si segnalano in particolare la spesa per i servizi di vigilanza e pulizia delle sedi consiliari (euro 780.000,00 di cui euro 430.000,00 per la vigilanza e 350.000,00 per la pulizia delle sedi), per noleggi e leasing (euro 234.600,00 di cui euro 120.000,00 per il noleggio di hardware ed euro 114.600,00 per il leasing operativo delle apparecchiature di fotoriproduzione).

Al programma 8 (Statistica e sistemi informativi – euro 448.900,00) sono state iscritte le seguenti spese:

ACQUISTO DI BENI (euro 266.200,00)

sviluppo e manutenzione evolutiva sistemi consiglio	euro 127.000,00
manutenzione sito internet e intranet	euro 66.200,00
hardware - periferiche	euro 60.000,00
apparecchiature per videoconferenze	euro 10.000,00
materiale informatico - servizio sistemi informativi	euro 3.000,00

ACQUISTO DI SERVIZI (euro 182.700,00)

servizio assistenza informatica	euro 160.000,00
servizio hosting	euro 11.400,00
licenze d'uso per software	euro 11.300,00

Al programma 10 (Risorse umane – euro 1.354.800,00) sono riportate le seguenti spese per acquisto di servizi e irap:

spese per il ricorso al lavoro somministrato l.r. 14/2022 art. 11	euro 1.200.000,00
spese per il ricorso al lavoro somministrato l.r. 14/2022 art. 11 - irap	euro 102.000,00
corsi di formazione	euro 30.000,00
organismo di valutazione	euro 22.000,00
organismo di valutazione - irap	euro 800,00

La spesa per la **missione 5** – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali è prevista per euro 222.700,00. Costituisce questa missione il programma 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) in cui sono iscritte le seguenti spese:

biblioteca - beni di consumo	euro 95.000,00
biblioteca - abbonamenti a banche dati	euro 60.000,00
servizio di rilegatura	euro 15.000,00
biblioteca - adesione ad associazioni	euro 6.000,00

servizi di gestione documentale - servizio comunicazione e informazione	euro 40.000,00
diritti di reprografia	euro 6.700,00

La **missione 20** – Fondi e accantonamenti è stata fissata in euro 750.000,00 di cui euro 400.000,00 al programma 1 – fondo di riserva (euro 300.000,00 fondo spese obbligatorie e 100.000,00 fondo spese impreviste) ed euro 350.000,00 al programma 3 – altri fondi relativi al fondo indennità fine mandato.

La **missione 99**, pari a euro 4.727.500,00, come detto riguarda le partite di giro e i servizi per conto terzi. Va evidenziato che in questa missione sono iscritti anche il fondo cassa economale (euro 54.000,00) e il fondo economale per minute spese di rappresentanza (euro 10.500,00).

ELENCO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE 2023

Quote vincolate euro 190.000,00.

Si tratta di somme derivanti da trasferimenti dal bilancio regionale al bilancio del Consiglio, ai fini della relativa attribuzione al Co.Re.Com, delle risorse assegnate dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni per l'esercizio delle funzioni delegate, secondo quanto previsto dall'articolo 12, comma 2, legge regionale 10 aprile 2001, n. 11. Si prevede di applicare al bilancio di previsione detta quota vincolata per le seguenti spese:

telefonia fissa	Euro 2.000,00
gestione e manutenzione applicazioni	Euro 10.000,00
sviluppo software e manutenzione evolutiva	Euro 25.000,00
organizzazione convegni e seminari	Euro 7.352,57
servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	Euro 1.078,58
apparati di informatica e telecomunicazioni	Euro 3.000,00
trasferimenti al consiglio regionale per acquisizione personale somministrato	Euro 141.568,85

Quote accantonate: euro 2.848.912,90.

Si tratta delle somme previste in bilancio per passività potenziali e non utilizzate nel corso degli esercizi finanziari precedenti e, più precisamente euro 1.008.978,05 relativi al fondo per indennità di fine mandato (articolo 6 della legge regionale 13 settembre 1995, n. 38) ed euro 1.839.934,85 relativi al fondo per la restituzione di contributi versati pro vitalizio e sua quota (articolo 17, commi 6 e seguenti, della legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18).

ELENCO DEI CAPITOLI DI SPESA OBBLIGATORIA

Cap Art

- 1 1 INDENNITA' CONSILIARI
- 1 2 IRAP SU INDENNITA' CONSILIARI
- 1 4 ASSICURAZIONE INFORTUNI
- 2 1 INDENNITA' DI FINE MANDATO (L.R. 38/95 ARTT. 6, 6 BIS)
- 2 2 IRAP SU INDENNITA' DI FINE MANDATO
- 2 3 ASSEgni VITALIZI (L.R. 38/95 ARTT. DA 7 A 17)
- 2 4 IRAP SU ASSEgni VITALIZI

2	5	RESTITUZIONE CONTRIBUTI (L.R. 18/11 ART. 17)
3	1	CORECOM - INDENNITA'
3	2	CORECOM - IRAP SU INDENNITA'
4	1	CRPO - INDENNITA' E GETTONI DI PRESENZA
4	2	CRPO - IRAP SU COMPENSI
5	1	GARANTE DIRITTI PERSONA - INDENNITA'
5	2	GARANTE DIRITTI PERSONA - IRAP SU INDENNITA'
6	1	CONTRIBUTO FUNZIONAMENTO GRUPPI CONSILIARI
6	2	CONTRIBUTO SPESE PERSONALE GRUPPI CONSILIARI
9	2	IRAP SU BORSE DI STUDIO - UFFICIO DI GABINETTO
10	1	COLLEGIO REGIONALE GARANZIA ELETTORALE
10	2	ORGANISMO DI VALUTAZIONE
10	3	ORGANISMO DI VALUTAZIONE - IRAP
10	4	COLLEGIO REGIONALE GARANZIA ELETTORALE - IRAP
10	6	COMMISSIONE DI GARANZIA PER I PROCEDIMENTI REFERENDARI
10	7	COMMISSIONE DI GARANZIA PER I PROCEDIMENTI REFERENDARI - IRAP
10	8	CONSULTA SULLE FUCILAZIONI E DECIMAZIONI PER L'ESEMPIO - RIMBORSO SPESE
12	2	IRAP SU DOCENZE
13	10	DIRITTI DI REPROGRAFIA
15	6	EQUIPAGGIAMENTO
15	7	ALTRI MATERIALI TECNICO-SPECIALISTICI NON SANITARI
16	9	PUBBLICAZIONE BANDI E AVVISI
16	17	SPESE PER IL RICORSO AL LAVORO SOMMINISTRATO - CONSIGLIO REGIONALE L.R. 14/2022 ART. 11 - IRAP
18	2	IRAP PER INCARICHI ESTERNI
19	3	CORECOM - IRAP LAVORO AUTONOMO
22	3	CRPO - IRAP SU LAVORO AUTONOMO
23	2	GARANTE - IRAP SU LAVORO AUTONOMO
25	0	RIMBORSI AL TESORIERE PER IMPOSTA DI BOLLO SU QUIETANZE DI PAGAMENTO
29	0	PAGAMENTI AL COMUNE PER PERMESSI DI TRANSITO E FERMATA OPERATIVA
30	0	ONERI DA CONTENZIOSO
31	2	IRAP PER INCARICHI DI STUDI, RICERCHE E CONSULENZE - art.2, comma 4, L.R.8/00
32	1	DIFENSORE CIVICO - INDENNITA'
32	2	DIFENSORE CIVICO - IRAP

ELENCO DELLE SPESE FINANZIABILI CON IL FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE

- Spese correnti non prevedibili al momento della predisposizione del bilancio
- Spese di investimento non prevedibili al momento della predisposizione del bilancio
- Spese indifferibili e urgenti intervenute successivamente all'approvazione del bilancio

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: STEFANO PATRIARCA
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 15/11/2023 16:03:47

NOME: MAURO BORDIN
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 21/11/2023 17:56:09